



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

ASSE 5 – Interregionalità e Transnazionalità

Obiettivi specifici: 4.i - 5.m

Progetto speciale Multiasse

**"VOUCHER PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E
PER L'ALTA FORMAZIONE"**

EDIZIONE 2014

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

Premessa	3
Articolo 1) – Finalità generali	5
Articolo 2) – Tipologie di interventi finanziabili.....	6
Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari	7
Articolo 4) – Destinatari	8
Articolo 5) – Priorità chiave	8
Articolo 6) – Modalità e termini per la presentazione delle domande	9
Articolo 7) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità	11
Articolo 8) – Procedure di selezione	12
8.1 Valutazione di merito	12
8.2 Comunicazione degli esiti della selezione.....	14
Articolo 9) – Modalità di erogazione del finanziamento	15
Articolo 10) – Informazione e pubblicità	15
Articolo 11) – Tutela della privacy	15
Articolo 12) – Controlli e verifiche	15
Articolo 13) – Informazione sul procedimento amministrativo e sull’Avviso	16

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 11 giugno 2012, concernente l'approvazione del P.O. FSE Abruzzo – Piano Operativo 2012/2013, adotta il presente avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;*
- ✓ *Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;*
- ✓ *Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;*
- ✓ *Regolamento (CE) 6 maggio 2009, n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;*
- ✓ *Regolamento (CE) 1 settembre 2009, n. 846/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;*
- ✓ *Regolamento (UE) 16 giugno 2010, n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;*

- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;*
- ✓ *Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.i.;*
- ✓ *Legge del 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;*
- ✓ *D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;*
- ✓ *D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 - Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Manuale delle Procedure dell’Autorità di gestione”. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”;*
- ✓ *D.G.R. del 11 giugno 2012, n. 364, recante “PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano operativo 2012-2013: Approvazione”;*
- ✓ *D.G.R. del 11 agosto 2014, n. 529 - “D.G.R. 11.6.2014, n. 364, “P.O. FSE Abruzzo Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Piano operativo 2012/2013: Approvazione” – Integrazione: Progetto Speciale Multiasse “Voucher per la Formazione Universitaria e per l’Alta Formazione” - Edizione 2014;*
- ✓ *Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/23 - “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni”. Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione”: aggiornamento, e s.m.i.;*
- ✓ *Leggi e norme statali e regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro.*

Articolo 1) – Finalità generali

1. Il Progetto “Voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione”, in coerenza con la Strategia “Europa 2020”, mira a favorire e sostenere il diritto all’Alta Formazione, facilitando le scelte individuali di allievi meritevoli attraverso l’erogazione di voucher finalizzati alla frequenza, in Italia e all’estero, di corsi di studio universitario, specializzazioni, master ed altri interventi di elevata valenza professionalizzante.
2. L’intervento si iscrive nell’ambito del Piano Operativo 2012-2013, ed è riepilogato nella seguente tabella:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Assi: 4 Capitale Umano – 5 Interregionalità e Transnazionalità		
Obiettivo specifico	4.i	<i>Priorità: 1</i>
Categorie di spesa quantificate	– N. 73 € 1.950.000,00	<i>Obiettivo specifico: 1.3.1</i> Garantire l’accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva.
Obiettivo specifico	5.m	<i>Priorità: 1</i>
Categorie di spesa quantificate	– N. 73 € 50.000,00	<i>Obiettivo specifico: 1.1.1</i> Migliorare la qualità dell’offerta di istruzione-formazione, i risultati dell’apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite.
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 2.000.000,00		
Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	Contributi ed incentivi al lavoro	Incentivi alle persone per la formazione

Articolo 2) – Tipologie di interventi finanziabili

1. I voucher formativi finanziabili dal presente Avviso sono riconducibili alle seguenti tre tipologie di Azioni:

Azione 1 : percorsi formativi universitari svolti in Italia

- A. Corsi di laurea specialistica (a tali corsi sono equiparati quelli della laurea magistrale e della laurea Vecchio Ordinamento - ex Decreto Interministeriale 9 luglio 2009)
- B. Corsi di laurea triennale

Azione 2: percorsi formativi post laurea svolti in Italia

- A. Corsi di specializzazione
- B. Master di 2° livello
- C. Master di 1° livello
- D. Dottorati di ricerca

Azione 3: percorsi formativi svolti all'estero

- A. Master post laurea
- B. Corsi di alta professionalizzazione organizzati da Università, Accademie, altre Istituzioni pubbliche e private di Alta formazione

2. Con riferimento all'**Azione 2** si precisa quanto segue:

- ✓ Corsi di cui all'**Azione 2. A**: corsi che mirano ad acquisire conoscenze ed abilità in specifici ambiti disciplinari anche per l'esercizio di attività professionali ad alta qualificazione organizzati da Università, Istituti/Centri di Ricerca e Scuole di Alta formazione riconosciuti dal MIUR. La specializzazione per la quale si chiede il voucher deve rilasciare almeno 60 CFU, ovvero avere una durata di almeno 8 mesi (l'eventuale frazione di mese è arrotondata per eccesso).

Sono, comunque, inammissibili i corsi di formazione specialistica dell'area medica di cui al D.Lgs n. 368/1999 e s.m.i..

- ✓ Master di cui all'**Azione 2.B**: corsi a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento o al conseguimento di titoli di studio legalmente equipollenti o equiparati come titoli accademici e definiti dal D.M. n. 270/2004, organizzati da Università, Istituti/Centri di Ricerca e Scuole di alta formazione riconosciuti dal MIUR. Il master per il quale si chiede il voucher deve rilasciare almeno 60 CFU, ovvero avere una durata di almeno 8 mesi (l'eventuale frazione di mese è arrotondata per eccesso).
- ✓ Master di cui all'**Azione 2.C**: corsi a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea triennale o di titoli di studio legalmente equipollenti o equiparati come titoli accademici definiti dal D.M. n. 270/2004, organizzati da Università, Istituti

ti/Centri di Ricerca e Scuole di alta formazione riconosciuti dal MIUR. Il master per il quale si chiede il voucher deve rilasciare almeno 60 CFU, ovvero avere una durata di almeno 8 mesi (l'eventuale frazione di mese è arrotondata per eccesso).

- ✓ Dottorati di cui all'Azione **2.D**: attività finalizzate ad acquisire una corretta metodologia di ricerca scientifica e le competenze necessarie per esercitare attività professionali di elevatissimo livello (L. n. 210/1998, art. 4). Sono ammessi al beneficio i Dottorati di ricerca **senza borsa**.
- 3 Nell' **Azione 2** è da ricomprendere il tirocinio formativo attivo (TFA).
 - 4 Sono espressamente escluse le tipologie di corsi diverse da quelle sopra indicate.
 - 5 Sono riconosciute e quindi ammissibili ai fini del presente Avviso esclusivamente le tasse di iscrizione e frequenza pagate tra il **01/08/2013 ed il 31/07/2014**.
 - 6 Sono esclusi rimborsi per viaggi, vitto, alloggio, materiali, attrezzature didattiche e qualsiasi altra spesa.

Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono ripartite tra le Azioni di cui al precedente art. 2 nel modo seguente:

Tipologia di Intervento	Risorse assegnate
Azione 1	€ 850.000,00
Azione 2	€ 1.100.000,00
Azione 3	€ 50.000,00
Totale	€ 2.000.000,00

2. Eventuali risorse residue di ciascuna Azione potranno essere utilizzate per integrare la dotazione finanziaria delle altre Azioni in base al seguente ordine di priorità:
 - I. Azione 2
 - II. Azione 3
 - III. Azione 1
3. Il finanziamento pubblico accordato a ciascun richiedente, nell'ambito delle Azioni previste al precedente art. 2, concorre alla copertura totale o parziale delle spese ammissibili fino ad un massimo di:
 - € 5.000,00 per le Azioni 1 e 2;
 - € 8.000,00 per l'Azione 3.

Articolo 4) – Destinatari

1. Destinatari dei voucher di cui al presente Avviso sono gli studenti iscritti a uno dei percorsi di cui al comma 1 del precedente art. 2, **residenti nella Regione Abruzzo da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.A.**, ed appartenenti a famiglie che siano in possesso di **ISEE**, riferito all'anno d'imposta 2013, **non superiore a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00)**.
2. I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher, di cui al presente Avviso, a borse di studio assegnate da soggetti pubblici o privati per la frequenza allo stesso corso né possono cumularlo ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale delle quote di iscrizione e di frequenza alle medesime annualità dello stesso corso. In caso si verifichi la presenza di borse di studio o altri finanziamenti, il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace. Non sono considerati "altri finanziamenti" ai fini del divieto di cumulo di cui al presente articolo le eventuali riduzioni delle quote di iscrizione e di frequenza ai corsi sulla base di una valutazione dell'ISEE e/o del merito del richiedente;
3. Il soggetto richiedente può presentare domanda di finanziamento esclusivamente **per una sola AZIONE e, nell'ambito di essa, per un sola Tipologia di Percorso formativo**. In caso di presentazione da parte di un medesimo soggetto di più domande sarà presa in considerazione quella spedita per prima.

Articolo 5) – Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto dal vigente Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - Allegato 1 (*I criteri di selezione degli interventi*) - paragrafo 2.2.2 "*Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico*", si indicano le priorità chiave identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITÀ CHIAVE
4.i Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Promuovere, nell'ottica del miglioramento dell'offerta complessiva del sistema di formazione permanente, interventi rivolti a soggetti in età compresa tra i 18 e i 64 anni e diretti al recupero/mantenimento delle competenze chiave ed al rafforzamento delle qualifiche possedute
5.m Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	Promuovere Intese e Accordi con Stati e Regioni finalizzati alla realizzazione di progetti comuni volti a rafforzare la dimensione europea dei sistemi di istruzione, formazione, ricerca, e alla messa a punto di politiche di inclusione sociale e di politiche attive del lavoro che favoriscano un governo transnazionale/interregionale della mobilità dei lavoratori e l'accrescimento delle loro competenze.

Articolo 6) – Modalità e termini per la presentazione delle domande
--

1. Per la presentazione delle domande è necessario produrre la seguente documentazione:

A. **Domanda in bollo** (€ 16,00) utilizzando uno degli allegati al presente Avviso debitamente compilato e sottoscritto dal soggetto richiedente, e precisamente:

- **Candidatura inerente l’Azione 1:** “Modello per la richiesta di assegnazione voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione” - **Allegato 1** (Percorsi formativi universitari svolti in Italia);
- **Candidatura inerente l’Azione 2:** “Modello per la richiesta di assegnazione voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione” - **Allegato 2** (Percorsi formativi post laurea svolti in Italia);
- **Candidatura inerente l’Azione 3:** “Modello per la richiesta di assegnazione voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione” - **Allegato 3** (Percorsi formativi svolti all’estero);

B. **Documentazione della spesa.** Il richiedente deve produrre giustificativi di spesa in originale, ovvero in copia conforme all’originale ai sensi dell’articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.¹, inerenti l’iscrizione e/o la frequenza al percorso formativo:

- Ricevuta del bollettino prestampato M.A.V. in originale o copia conforme all’originale;
- Ricevuta vaglia e/o bollettino postale in originale o copia conforme all’originale;
- Ricevuta del bonifico, in originale o copia conforme all’originale, dell’avvenuta transazione;
- Per pagamento effettuato tramite Assegno bancario/postale - bancomat/postamat - carta di credito: occorre produrre l’originale dell’estratto conto o copia conforme all’originale dell’estratto conto²;
- Per pagamento effettuato con Assegno circolare occorre produrre l’originale della matrice o copia conforme all’originale³;
- Per pagamento effettuato tramite *home banking* occorre produrre⁴:
 1. originale dell’estratto conto

¹ In caso di presentazione di copie conformi dei giustificativi di spesa, è fatto obbligo di conservare per un periodo di tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo, ai sensi dell’art. 90, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) 1083/2006, tutti i documenti giustificativi in originale concernenti le spese sostenute, al fine di consentire controlli da parte delle autorità regionali, nazionali e comunitarie.

² I giustificativi di spesa dovranno contenere i riferimenti dell’ordinante, del beneficiario e della causale.

³ Idem nota 2

⁴ Idem nota 2

oppure

2. copia conforme all'originale dell'estratto conto

oppure

3. stampa di ricevuta della transazione con timbro e firma in originale della banca

oppure

4. copia conforme all'originale della stampa di cui al precedente punto 3.

2. Non è ammissibile il pagamento effettuato per contanti.

3. Qualora la documentazione prodotta per l'*Azione C* sia redatta in lingua straniera, la stessa deve essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).
4. In caso di smarrimento/furto di uno dei documenti sopra richiamati è possibile produrre autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/200 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento delle somme richieste a rimborso, indicando il mezzo di pagamento utilizzato, la data del pagamento, l'importo e la causale. Si procederà d'ufficio ad acquisire le certificazioni oggetto delle autocertificazioni rese, prima di procedere all'erogazione del voucher.
5. **Qualora il soggetto erogatore del percorso formativo sia tenuto al rilascio di fattura, ricevuta o altro documento fiscalmente valido, alla documentazione di cui al precedente comma 1, punto b), dovrà, inoltre, essere obbligatoriamente allegato in originale il documento fiscale rilasciato o la copia conforme all'originale del medesimo.**
6. Nei casi in cui la documentazione sopra indicata non abbia i requisiti richiesti, la spesa **non sarà considerata ammissibile.**
7. La domanda, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovrà essere inserita in un'unica busta chiusa riportante i riferimenti del mittente e la dicitura: ***“Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione Azione: _____” (indicare, la tipologia dell'Azione 1 o 2 3).*** Detta domanda dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R**, al seguente indirizzo: **REGIONE ABRUZZO - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Raffaello n. 137 - 65124 Pescara** entro il termine perentorio di scadenza **20 ottobre 2014.**
8. Al fine del rispetto del termine di scadenza, farà fede il timbro di spedizione. La Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
9. **Non sono previste integrazioni e/o variazioni alla domanda presentata e/o alla documentazione allegata alla medesima.**

Articolo 7) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità
--

1 Le domande pervenute alla Regione Abruzzo saranno esaminate da una Commissione interna nominata con apposita Determinazione del Direttore Regionale della “*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*”, al fine di accertare, in prima fase, l’esistenza delle condizioni di ricevibilità/ammissibilità previste dal presente Avviso pubblico per la successiva ammissione alla fase di valutazione.

2. Non sono considerate ricevibili le domande:

- Inviare a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R;
- Inviare in data successiva al **20 ottobre 2014**;

3. Non sono considerate ammissibili, pena l’esclusione, le domande:

- a. Non rispondenti alle tipologie di interventi previste dal precedente art. 2;
- b. Presentate da soggetti che non sono in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 4;
- c. Non firmate in originale;
- d. Prive della copia di un documento di identità del richiedente;
- e. Prive, incomplete o redatte in difformità al *Modello per la richiesta di assegnazione voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione (Allegato: 1 o 2 o 3)*;
- f. Prive dei documenti di spesa di cui al precedente art. 6, comma 1, punto B), ovvero corredate da documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal citato art. 6, comma 1, punto B);

4. Costituisce, altresì, causa di non ammissibilità il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente articolo e dai relativi allegati, atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei candidati, carattere essenziale.

5. Le istanze presentate a valere sul presente Avviso non in regola con le disposizioni sul bollo saranno considerate ammissibili e comunque denunciate al competente Ufficio delle Entrate per la regolarizzazione (art. 19, D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i.).

6. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., i motivi ostativi all’accoglimento della richiesta di finanziamento del voucher, saranno resi noti mediante pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/F.I.L. aventi valore, a tutti gli effetti, quale comunicazione agli interessati. Avverso il provvedimento adottato è ammesso ricorso nei modi di legge.

7. La valutazione delle domande pervenute e ritenute ammissibili avverrà ad opera di una Commissione di Valutazione interna nominata con apposita Determinazione del Direttore Regionale della “*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*”.

Articolo 8) – Procedure di selezione

8.1 Valutazione di merito

1. La Commissione di Valutazione procederà alla definizione delle graduatorie degli aspiranti all'attribuzione dei voucher in applicazione dei seguenti criteri:

- **Indicatore di Reddito ISEE;**
- **Indicatori di merito** quali:
 1. Età del richiedente;
 2. Votazione dell'ultimo titolo di studio⁵ conseguito così come di seguito specificato:

Percorso Formativo (cfr. art 2, comma 1)	Titolo
1.A	Laurea Triennale o Diploma di Scuola Secondaria di II grado
1.B	Diploma di Scuola Secondaria di II grado
2.A	Laurea (Triennale o Specialistica/Magistrale/V.O.)
2.B	Laurea (Specialistica/Magistrale/V.O.);
2.C	Laurea (Triennale o Specialistica/Magistrale/V.O.)
2.D	Laurea (Specialistica/Magistrale/V.O.);
3.A	Laurea: (Triennale o Specialistica/Magistrale/V.O.)
3.B	Laurea: (Triennale o Specialistica/Magistrale/V.O.)

3. Conseguitamento dell'ultimo titolo di studio entro i tempi previsti dalla durata legale del percorso formativo (criterio di merito applicabile unicamente per le **Azioni 2 e 3**);
4. Numero di esami/idoneità/esame di laurea superati nel periodo intercorrente tra il **01/08/2013 ed il 31/07/2014** (criterio di merito applicabile unicamente per l'**Azione 1**).

Di seguito si riportano le tabelle esplicative per l'assegnazione dei punteggi in relazione ai succitati criteri.

INDICATORE DI REDDITO ISEE (punteggio massimo: 10 punti)	PUNTEGGIO
Da 0 a 5.000	10
Da 5.001 a 10.000	8
Da 10.001 a 15.000	6
Da 15.001 a 20.000	4
Da 20.001 a 25.000	2
INDICATORI DI MERITO	

⁵ Per "ultimo titolo di studio" si intende quello conseguito per l'accesso al percorso formativo di cui si chiede il finanziamento così come dettagliato nella tabella riportata.

INDICATORE DI MERITO N. 1: ETÀ DEL RICHIEDENTE⁶ (punteggio massimo: 5 punti)		PUNTEGGIO
Percorso 1.A	- fino a 26 anni	5
	- oltre 26 anni	0
Percorso 1.B	- fino a 23 anni	5
	- oltre 23 anni	0
Percorso 2.A	- fino a 29 anni	5
	- da 30 a 31 anni	3
	- oltre 31 anni	0
Percorso 2.B	- fino a 27 anni	5
	- da 28 a 30 anni	3
	- oltre 30 anni	0
Percorso 2.C	- fino a 24 anni	5
	- da 25 a 27 anni	3
	- oltre 27 anni	0
Percorso 2.D	- fino a 29 anni	5
	- da 30 a 31 anni	3
	- oltre 31 anni	0
Percorso 3.A	- fino a 28 anni	5
	- da 29 a 30 anni	3
	- oltre 30 anni	0
Percorso 3.B	- fino a 28 anni	5
	- da 29 a 30 anni	3
	- oltre 30 anni	0
INDICATORE DI MERITO N. 2: VALUTAZIONE DI MERITO DELL'ULTIMO TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO (punteggio massimo: 10 punti)		PUNTEGGIO
A) Laurea Specialistica/Magistrale/V.O.	- da 105 a 110 e lode	10
	- da 100 a 104	6
	- da 90 a 99	3
	- fino a 89	0
B) Laurea triennale	- da 105 a 110 e lode	8
	- da 100 a 104	5
	- da 90 a 99	2
	- fino a 89	0
C) Diploma di Scuola secondaria di II grado <i>(i valori sono espressi sia in centesimi che in sessantesimi)</i>	- da 96 (58) a 100 (60) e lode	8
	- da 91 (55) a 95 (57)	5
	- da 82(49) a 90 (54)	2

⁶ L'indicatore di merito riferito all'età del richiedente è valutato in riferimento alla data di sottoscrizione della domanda.

	- fino a 81 (48)	0
INDICATORE DI MERITO N. 3: CONSEGUIMENTO DELL'ULTIMO TITOLO DI STUDIO ENTRO I TEMPI PREVISTI DALLA DURATA LEGALE DEL PERCORSO (punteggio massimo: 5 punti)		PUNTEGGIO
Titolo di studio conseguito entro i tempi previsti dalla durata legale del percorso formativo		5
Titolo di studio conseguito oltre i tempi previsti dalla durata legale del percorso formativo		0
INDICATORE DI MERITO N. 4: NUMERO ESAMI/IDONEITÀ/ESAME FINALE SUPERATI NEL PERIODO DI TEMPO PRESO A RIFERIMENTO DAL PRESENTE AVVISO (punteggio massimo: 5 punti)		PUNTEGGIO
5 ed oltre		5
da 3 a 4		3
da 1 a 2		1
TOTALE PUNTEGGIO DI MERITO MASSIMO ASSEGNABILE PER L'AZIONE 1		18
TOTALE PUNTEGGIO DI MERITO MASSIMO ASSEGNABILE PER LE AZIONI 2 E 3		20

- In caso di titolo di studio di scuola secondaria superiore o di titolo accademico conseguiti all'estero la votazione deve essere rapportata ai valori espressi dal sistema italiano.
- La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio di cui agli indicatori di merito contraddistinti con i numeri 1-2-3 e 4 del presente articolo comportano l'attribuzione del punteggio pari a "0" (zero).

8.2 Comunicazione degli esiti della selezione

- Con atto adottato dal Dirigente del Servizio DL32 si provvederà, per ciascuna delle Azioni di cui al precedente articolo 2, ad approvare distinte graduatorie riepilogative delle istanze ammesse a finanziamento e di quelle non ammesse a finanziamento.
- Le graduatorie delle istanze ammesse a finanziamento saranno formulate tenendo conto dell'ordine di punteggio di cui all'indicatore ISEE e agli indicatori di merito previsti per ciascuna Azione dal presente articolo.
- In caso di parità di punteggio si applicano le seguenti precedenze (in ordine):
 - candidato con un reddito ISEE più basso;
 - candidato più giovane di età.

In caso di ulteriore parità tra due o più beneficiari, si procederà al sorteggio pubblico.
- Le eventuali risorse residue di ogni Azione potranno essere utilizzate per integrare la dotazione finanziaria delle altre secondo l'ordine di priorità di cui all'art. 3, comma 2.

5. Eventuali risorse aggiuntive destinate all'intervento di che trattasi, saranno imputate alle Azioni 1, 2 e 3 sulla base dell'ordine di priorità di cui al precedente art. 3.e fino a concorrenza delle relative occorrenze finanziarie,
6. La conclusione del procedimento e il relativo esito saranno resi noti mediante pubblicazione delle graduatorie sul portale istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/F.I.L e avrà valore, a tutti gli effetti, quale comunicazione agli interessati. Non seguiranno comunicazioni postali individuali.

Articolo 9) – Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del voucher è effettuata in unica soluzione.

Articolo 10) – Informazione e pubblicità

1. Tutte le Azioni di informazione e pubblicità degli interventi si atterranno strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'A.d.G., avverrà secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 11) – Tutela della privacy

1. Ai sensi della D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" i dati forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzate esclusivamente per tale scopo. Il trattamento dei dati forniti sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati indicati negli **Allegati 1/2/3** saranno trattati in forma anonima per soddisfare gli obblighi di monitoraggio periodico previsti dalla normativa regolante i finanziamenti FSE. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo.

Articolo 12) – Controlli e verifiche

1. Le dichiarazioni contenute negli Allegati 1/2/3 (dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazioni) saranno sottoposte, da parte del Servizio preposto alla Vigilanza e Controllo, a controlli e verifiche di veridicità secondo le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i... (cfr. capitolo 2, paragrafo 2.1 delle vigenti Linee Guida). Se a seguito del controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'istanza risulta inammissibile al finanziamento, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.
2. Secondo quanto stabilito nel paragrafo 4.2. delle vigenti Linee Guida il Servizio

preposto alla Vigilanza e Controllo procederà inoltre: ad un controllo sulle procedure utilizzate dal Servizio responsabile del procedimento di selezione utilizzando l'Allegato 34, ad un controllo e relativa validazione delle check-list che il Servizio responsabile del procedimento adotterà per espletare l'attività di selezione delle operazioni e ad una verifica a campione sul finanziamento erogato.

Articolo 13) – Informazione sul procedimento amministrativo e sull'Avviso

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. la struttura amministrativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il Servizio "Politiche dell'Istruzione" (DL32) – Via Raffaello, 137 - Pescara.
2. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Miriam Costantini.
3. Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente Avviso possono essere inoltrate dal 10/09/2014 al 10/10/2014 esclusivamente a mezzo e mail all'indirizzo voucheraaltaformazione2014@regione.abruzzo.it indicando nell'oggetto "Voucher per la formazione universitaria e per l'Alta Formazione". Le richieste di informazioni precedenti e successive al periodo indicato non saranno evase. Le risposte ai quesiti più frequenti saranno pubblicate sull'apposito spazio del sito www.regione.abruzzo.it/F.I.L.
4. Il presente Avviso e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale istituzionale della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/F.I.L. ed altresì nel BURAT.